



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**VRIC849008**

**IC DOLCE' PERI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo sorge in una valle della provincia di Verona, al confine con il Trentino. Ancora forte è la presenza di attività tradizionali. Le attività principali (legate principalmente all'industria del marmo e all'agricoltura) rendono la popolazione fortemente vincolata al territorio di appartenenza. Forte è la presenza di famiglie straniere, con figli ormai di seconda generazione. Circa un alunno su sei è di cittadinanza non italiana. La comunità più rappresentata è quella marocchina, seguita dalla comunità rumena.</p>	<p>La popolazione studentesca presenta un livello socioeconomico medio-basso, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria. Presenti studenti con cittadinanza non italiana, anche se di seconda generazione, che vivono in un contesto familiare, culturale e linguistico differente e spesso demotivato ad accogliere gli stimoli provenienti dalle proposte didattiche.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo sorge in una valle geograficamente disagiata, in quanto lontana dai grandi centri cittadini (si trova a metà strada tra Verona e Rovereto) e povera di servizi per il territorio. La scuola, in questo contesto, ha un fortissimo potere aggregante e di stimolo culturale che giustifica la grande sensibilità delle istituzioni locali (Comuni) nei suoi confronti. Forte è il legame anche con i Servizi Educativi, con i quali vengono attuati in corso d'anno numerosi interventi rivolti agli alunni.</p>	<p>La presenza di famiglie straniere, principalmente di origine marocchina, è molto alta. Si riscontra altresì una certa identità localistica nella comunità autoctona. Nuclei familiari stranieri sono presenti ormai da molti anni, richiamati da possibilità di lavoro nel settore del marmo e dell'agricoltura e da affitti e costo della vita particolarmente vantaggiosi rispetto al resto della provincia.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	05	4,8	5,7	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	20,0	67,8	60,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,8	97,3	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100.0	83,0	82,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0.0	89,9	87,0	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	100.0	6,1	4,7	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola VRIC849008
Con collegamento a Internet	05
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	03
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola VRIC849008
Classica	03
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola VRIC849008
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola VRIC849008
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	03
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola VRIC849008
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola VRIC849008
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
L'istituto opera in una situazione di scarsità di risorse finanziarie. Le amministrazioni intervengono in base alle loro disponibilità, contribuendo all'ampliamento dell'offerta formativa. Gli edifici risultano generalmente funzionali allo scopo e in tutti i plessi è presente almeno uno spazio per	L'istituto sta progressivamente adeguando gli spazi per i laboratori e le modalità alternative di apprendimento. Sono presenti 45 tablet, ripartiti fra i plessi. La scuola secondaria ha rinnovato l'aula informatica in seguito all'acquisto di 15 computer portatili. Le LIM sono state introdotte in tutte le

l'educazione allo sport nonché una biblioteca attrezzata per il prestito. La Scuola si adopera per cercare da banche del Territorio e Fondazioni locali (San Zeno e Cariverona) finanziamenti per finanziare progetti e acquisti di attrezzature e libri, ma con esiti che parzialmente soddisfano le richieste.

classi dell'istituto. La rete wi-fi è presente e funzionante.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO					X			
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
VERONA	100	94,0	1	1,0	5	5,0	-	0,0
VENETO	542	90,0	9	1,0	49	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni	X	1,5	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		13,2	6,7	24,5
Più di 5 anni		85,3	91,7	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,1	25,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	32,4	25,6	22,5
Da più di 3 a 5 anni		19,1	15,3	22,4
Più di 5 anni		29,4	33,3	32,6

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Effettivo		45,5	51,0	65,4
Reggente	X	6,1	5,5	5,8
A.A. facente funzione		48,5	43,5	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,7	14,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	11,9	15,2	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	8,6	5,7
Più di 5 anni		72,6	62,1	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,7	23,5	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	20,2	22,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		6,0	7,9	10,0
Più di 5 anni		57,1	46,3	52,8

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:VRIC849008 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
VRIC849008	34	60,7	22	39,3	100,0
- Benchmark*					
VERONA	9.944	74,0	3.498	26,0	100,0
VENETO	51.728	69,5	22.679	30,5	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:VRIC849008 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
VRIC849008	1	3,2	11	35,5	10	32,3	9	29,0	100,0
- Benchmark*									
VERONA	278	3,0	1.887	20,5	3.576	38,9	3.447	37,5	100,0
VENETO	1.472	3,1	9.405	19,6	17.506	36,4	19.715	41,0	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola VRIC849008		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	18,8	8,3	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	3	9,4	15,3	13,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,0	9,6	10,1
Più di 5 anni	23	71,9	68,3	69,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC849008		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	16,7	5,9	6,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	21,5	19,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,6	10,1	11,7
Più di 5 anni	4	66,7	63,0	64,3	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
VRIC849008	6	5	2
- Benchmark*			
VENETO	6	5	4
ITALIA	7	4	5

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VRIC849008		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	17,1	15,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,8	13,5	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,8	7,8	8,3

Più di 5 anni	2	100,0	63,2	63,1	63,4
---------------	---	-------	------	------	------

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VRIC849008		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	14,3	10,7	10,2	9,9
Da più di 1 a 3 anni	02	28,6	8,5	9,5	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,9	6,5	7,4
Più di 5 anni	04	57,1	75,9	73,9	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VRIC849008		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		33,3	8,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	18,0	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	4,9	7,7
Più di 5 anni	0		66,7	68,9	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
VRIC849008	7	38	16
	- Benchmark*		
VENETO	14	4	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Oltre la metà degli insegnanti di ruolo ha un'età inferiore ai 44 anni. Se si aggiungono gli insegnanti a tempo determinato, è manifesto che l'età media degli insegnanti è relativamente bassa. Ciò comporta una spinta naturale all'innovazione didattica e, nella maggior parte dei casi, una buona conoscenza delle tecnologie digitali. La giovane età dei docenti, spesso disposti a mettersi in gioco e a ideare occasioni inedite di didattica, rappresenta in definitiva un'opportunità importante per l'istituto.</p>	<p>La stabilità del corpo docente è bassa e alcuni insegnanti di ruolo lavorano nell'istituto da pochi anni: "fresco" di nomina, esso preferisce generalmente avvicinarsi al luogo di residenza qualora se ne presenti l'occasione. In questo senso, l'istituto comprensivo di Peri si configura proprio come una "scuola di frontiera", per lo meno sul piano geografico. La continuità educativa e didattica non è sempre garantita e i progetti di formazione destinati agli insegnanti rischiano di rivelarsi, in talune occasioni, come investimenti "a perdere". Anche i dirigenti e i reggenti si sono succeduti con una certa regolarità. Dal 1° settembre 2015 l'istituto</p>

si trova in regime di reggenza e l'incarico è stato assunto dal professor Matteo Sansone, dirigente del Liceo Statale "C. Montanari".

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VRIC849008	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
VERONA	99,6	99,8	99,9	99,9	99,9	99,1	99,0	99,0	99,3	99,3
VENETO	99,4	99,7	99,8	99,9	99,9	99,2	99,0	99,1	99,1	99,1
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
VRIC849008	95,2	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
VERONA	98,1	98,3	98,7	98,7
VENETO	97,9	97,9	99,5	99,3
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VRIC849008	25,9	22,2	33,3	18,5	0,0	0,0	44,7	28,9	10,5	5,3	7,9	2,6
- Benchmark*												
VERONA	18,9	28,3	25,0	18,0	5,9	3,8	17,4	26,1	25,8	18,7	7,8	4,3
VENETO	21,9	29,2	24,5	16,5	4,7	3,2	19,4	27,8	25,8	17,2	6,4	3,4
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

#### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

##### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VRIC849008	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VERONA	0,0	0,0	0,0
VENETO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VRIC849008	3,4	0,0	0,0
- Benchmark*			
VERONA	1,1	1,2	0,9
VENETO	1,1	1,1	0,8
Italia	1,2	1,1	0,7

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VRIC849008	0,0	0,0	2,4
- Benchmark*			
VERONA	1,7	1,6	1,6
VENETO	1,7	1,6	1,4
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale di abbandoni è nulla. I trasferimenti, sia in entrata sia in uscita, sono dovuti principalmente a cambi di residenza dei genitori, in cerca di occupazione lavorativa, o per ricomposizione dei nuclei familiari. La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è più alta dei riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La distribuzione degli studenti per fascia di voto è regolare e non si riscontrano situazioni anomale. Il voto conseguito all'Esame di Stato, negli ultimi due anni, rivela una distribuzione prevalente - circa il 60% - nella fascia medio-alta e una percentuale non insignificante del 16% circa nella fascia alta (9-10). La distribuzione quasi gaussiana dei voti conseguiti nelle diverse fasce è indice di prossimità ai dati riscontrati nella norma e negli standard nazionali.</p>	<p>La fascia di voti corrispondenti alle eccellenze (9, 10, 10 e lode), nella votazione conseguita all'Esame di Stato, risulta più bassa rispetto alle medie regionali e nazionali. Risulta invece più alta la fascia corrispondente al 7.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e l'alta percentuale di alunni ammessi alla classe successiva è spiegata dalle dimensioni ridotte dell'Istituto con classi poco numerose, che consentono un investimento elevato sui singoli. La distribuzione dei voti in uscita non è sovrapponibile a quella delle medie regionali e nazionali, in quanto la fascia dei voti medio-bassi è più rappresentata, tuttavia il quadro pluriennale dei voti conseguiti al termine del ciclo evidenzia un divario contenuto rispetto all'andamento dei voti a livello regionale e nazionale.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: VRIC849008 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,9</b>	<b>53,9</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	43,8	↓	↓	↓	n.d.
VREE84901A - Plesso	39,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84901A - 2 A	39,4	↓	↓	↓	n.d.
VREE84902B - Plesso	50,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84902B - 2 A	50,0	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>61,7</b>	<b>61,8</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,5	↔	↔	↑	2,1
VREE84901A - Plesso	61,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84901A - 5 A	71,8	↑	↑	↑	12,8
VREE84901A - 5 B	51,8	↓	↓	↓	-9,4
VREE84902B - Plesso	64,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84902B - 5 A	64,7	↑	↑	↑	2,9
<b>Riferimenti</b>		<b>205,5</b>	<b>205,4</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	187,0	↓	↓	↓	-9,6
VRMM849019 - Plesso	187,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VRMM849019 - 3 A	188,3	↓	↓	↓	-8,1
VRMM849019 - 3 B	185,8	↓	↓	↓	-11,0

Istituto: VRIC849008 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>58,0</b>	<b>57,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	51,1	↓	↓	↓	n.d.
VREE84901A - Plesso	47,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84901A - 2 A	47,3	↓	↓	↓	n.d.
VREE84902B - Plesso	56,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84902B - 2 A	56,2	↔	↔	↔	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>59,2</b>	<b>58,7</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	50,5	↓	↓	↓	-7,2
VREE84901A - Plesso	43,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84901A - 5 A	50,6	↓	↓	↓	-7,2
VREE84901A - 5 B	38,5	↓	↓	↓	-19,9
VREE84902B - Plesso	59,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84902B - 5 A	59,8	↔	↔	↑	1,0
<b>Riferimenti</b>		<b>209,3</b>	<b>209,4</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,0	↓	↓	↔	2,0
VRMM849019 - Plesso	200,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VRMM849019 - 3 A	198,5	↓	↓	↓	2,9
VRMM849019 - 3 B	201,4	↓	↓	↑	3,4

Istituto: VRIC849008 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>68,4</b>	<b>68,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,8				n.d.
VREE84901A - Plesso	70,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84901A - 5 A	65,0				-1,5
VREE84901A - 5 B	75,2				7,1
VREE84902B - Plesso	66,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84902B - 5 A	66,3				-2,5
<b>Riferimenti</b>		<b>212,4</b>	<b>213,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,2				n.d.
VRMM849019 - Plesso	199,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VRMM849019 - 3 A	195,5				-3,3
VRMM849019 - 3 B	202,9				3,7

Istituto: VRIC849008 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>76,4</b>	<b>76,2</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,7				n.d.
VREE84901A - Plesso	65,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84901A - 5 A	73,7				-4,4
VREE84901A - 5 B	58,2				-18,2
VREE84902B - Plesso	71,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE84902B - 5 A	71,4				-7,4
<b>Riferimenti</b>		<b>212,6</b>	<b>212,8</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,9				n.d.
VRMM849019 - Plesso	203,9	n/a	n/a	n/a	n/a
VRMM849019 - 3 A	199,3				-1,5
VRMM849019 - 3 B	208,6				7,7

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VREE84901A - 5 A	18,2	81,8
VREE84901A - 5 B	7,1	92,9
VREE84902B - 5 A	16,7	83,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	14,0	86,0
Veneto	13,4	86,6
Nord est	13,3	86,7
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VREE84901A - 5 A	9,1	90,9
VREE84901A - 5 B	35,7	64,3
VREE84902B - 5 A	16,7	83,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	20,9	79,1
Veneto	9,7	90,3
Nord est	10,7	89,3
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VRMM849019 - 3 A	7,7	46,2	23,1	23,1	0,0
VRMM849019 - 3 B	21,4	28,6	28,6	21,4	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,8	37,0	25,9	22,2	0,0
Veneto	7,9	18,8	32,3	29,1	11,9
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VRMM849019 - 3 A	7,7	38,5	15,4	23,1	15,4
VRMM849019 - 3 B	15,4	15,4	30,8	15,4	23,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,5	26,9	23,1	19,2	19,2
Veneto	8,2	18,2	28,7	24,2	20,7
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VRMM849019 - 3 A	0,0	53,8	46,2
VRMM849019 - 3 B	0,0	30,8	69,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	42,3	57,7
Veneto	0,6	25,7	73,7
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VRMM849019 - 3 A	0,0	15,4	84,6
VRMM849019 - 3 B	0,0	15,4	84,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	15,4	84,6
Veneto	1,0	12,7	86,3
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VREE84901A - 2 A	11	1	7	1	0	10	4	4	1	3
VREE84902B - 2 A	5	3	2	0	4	4	5	1	3	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VRIC849008	47,1	11,8	26,5	2,9	11,8	36,8	23,7	13,2	10,5	15,8
Veneto	27,8	15,1	17,1	8,5	31,6	25,0	15,9	12,6	18,6	27,9
Nord est	26,9	15,9	17,5	8,6	31,1	26,9	16,5	12,1	17,9	26,5
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VREE84901A - 5 A	1	1	2	5	3	3	3	3	1	1
VREE84901A - 5 B	4	4	4	1	1	9	3	0	1	1
VREE84902B - 5 A	3	4	3	2	5	4	3	4	3	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VRIC849008	18,6	20,9	20,9	18,6	20,9	37,2	20,9	16,3	11,6	14,0
Veneto	25,0	14,8	13,1	20,7	26,4	21,6	20,0	13,7	18,0	26,8
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VRIC849008	7,1	92,9	4,8	95,2
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VRIC849008	17,7	82,3	17,7	82,3
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VRIC849008	5,5	94,5	10,4	89,6
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VRIC849008	0,2	99,8	0,2	99,8
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VRIC849008	2,6	97,4	2,3	97,7
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La classe quinta di una scuola primaria, nelle prove standardizzate nazionali di italiano e inglese, ha ottenuto risultati superiori alla media. Una classe terza della scuola secondaria risulta avere un punteggio superiore alla media sia in ambito linguistico, sia in ambito logico-matematico.</p>	<p>Le classi quinte delle scuole primarie hanno riportato risultati inferiori alla media in matematica. Entrambe le classi terze della scuola secondaria risultano avere un punteggio inferiore alla media in listening.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b>            Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media. Ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è quasi in linea con la media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti si attesta quasi su quello medio regionale.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I criteri di attribuzione della valutazione di competenze sociali e civiche sono stati discussi e approvati dal Collegio Docenti, con adozione congiunta da parte delle due scuole primarie. Il raggiungimento di tali competenze risulta soddisfacente. La scuola, per incrementare le competenze imprenditoriali (Racc. UE 22/05/2018), ha aderito al progetto Bell'Impresa.</p>	<p>La scuola non ha ancora ultimato un curriculum condiviso dal quale emergano le competenze-chiave europee. Il raggiungimento delle competenze chiave viene valutato dal team docenti e dai consigli di classe senza adottare indicatori formalizzati, bensì mediante analisi globale. In generale molti studenti non hanno ancora raggiunto la necessaria autonomia nell'organizzazione e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Gli insegnanti non trovano ancora spazi e tempi adeguati per l'insegnamento/apprendimento di competenze digitali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli discreti in relazione ad alcune competenze chiave tra quelle considerate :competenze sociali e civiche, competenze digitali. I criteri di attribuzione della valutazione di competenze sociali e civiche sono state oggetto di riflessione e dibattito nel Collegio che ha approvato una griglia per la valutazione delle medesime. La scuola si sta attivando nell'incentivare le competenze stimolanti lo spirito di iniziativa e di imprenditorialita' aderendo a nuove proposte progettuali settoriali.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				61,69	61,85	61,43	
VRIC849008	VREE84901A	A	69,68	↑	↑	↑	81,25
VRIC849008	VREE84901A	B	53,43	↓	↓	↓	93,75
VRIC849008	VREE84902B	A	62,82	↔	↔	↑	87,50
VRIC849008			61,59	↔	↔	↔	87,50

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				59,16	58,67	57,89	
VRIC849008	VREE84901A	A	49,57	↓	↓	↓	75,00
VRIC849008	VREE84901A	B	42,89	↓	↓	↓	93,75
VRIC849008	VREE84902B	A	58,63	↔	↔	↑	93,75
VRIC849008			50,42	↓	↓	↓	87,50

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				205,46	205,37	199,14	
VRIC849008	VREE84901A	A	205,35	↔	↔	↑	90,00
VRIC849008	VREE84902B	A	191,15	↓	↓	↓	94,12
VRIC849008				↓	↓	↔	91,89

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				209,34	209,40	200,13	
VRIC849008	VREE84901A	A	205,74	↓	↓	↑	90,00
VRIC849008	VREE84902B	A	211,68	↔	↑	↑	94,12
VRIC849008				↔	↔	↑	91,89

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				212,39	213,41	201,64	
VRIC849008	VREE84901A	A	219,83	↑	↑	↑	90,00
VRIC849008	VREE84902B	A	196,55	↓	↓	↓	94,12
VRIC849008				↓	↓	↑	91,89

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				212,65	212,78	203,33	
VRIC849008	VREE84901A	A	224,23	↑	↑	↑	90,00
VRIC849008	VREE84902B	A	202,91	↓	↓	↔	94,12
VRIC849008				↔	↔	↑	91,89

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				216,48	213,72	204,14	
VRIC849008	VRMM849019	A	198,60	↓	↓		53,33
VRIC849008	VRMM849019	B	219,12	↔	↑		50,00
VRIC849008				↓	↓		51,72

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				220,09	217,27	202,82	
VRIC849008	VRMM849019	A					46,67
VRIC849008	VRMM849019	B					42,86
VRIC849008							44,83

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
VRIC849008	VRMM849019	A					
VRIC849008	VRMM849019	B					
VRIC849008							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
VRIC849008	VRMM849019	A					
VRIC849008	VRMM849019	B					
VRIC849008							

Punti di forza

Punti di debolezza

Una classe V della scuola primaria di Volargne registra un trend positivo nel percorso scolastico (a partire dai risultati rilevati nella classe II).

I dati in nostro possesso non consentono elementi di definire un quadro esaustivo dell'andamento degli studenti usciti dalla scuola secondaria di primo grado e attualmente frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono del tutto sufficienti in matematica. Nel passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e riportano voti bassi nelle prove nazionali.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,8	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	50,6	63,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	74,7	81,0	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	22,9	24,6	32,7
Altro	No	12,0	10,7	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	96,4	95,3	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	51,2	63,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da	Sì	76,2	81,8	86,9

possedere in uscita dalla scuola				
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,0	22,9	30,9
Altro	No	11,9	9,2	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,4	88,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,8	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	68,7	73,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	86,7	80,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	57,8	63,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	60,2	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	89,2	87,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	39,8	52,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	48,2	55,2	57,9
Altro	No	9,6	8,8	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,1	87,8	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	67,9	73,1	71,8
Programmazione per classi parallele	No	52,4	54,6	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,5	92,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	58,3	64,6	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,1	89,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	52,4	58,9	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,1	63,1	63,6
Altro	No	11,9	8,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	68,7	70,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	47,0	52,8	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	73,5	76,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,9	14,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	79,8	85,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	45,2	44,1	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	70,2	68,8	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,9	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto ha una lunga storia di progettazione condivisa con il Territorio, in particolare con i Comuni e i Servizi Educativi. In base alle esigenze rilevate di anno in anno (difficoltà nello studio, disagio giovanile, potenziale dispersione scolastica), la scuola e le istituzioni comunali offrono occasioni di incontro in orario scolastico ed extra-scolastico (laboratori e atelier, partecipazione a iniziative culturali, gruppi di rinforzo allo studio, eccetera). Pertanto mirano allo sviluppo di competenze trasversali, seppure con modalità non sempre strutturate. Nell'anno scolastico 2016/2017, l'istituto ha proposto dei progetti di formazione del personale docente sul curricolo, in accordo a quanto espresso dalle Indicazioni Nazionali. Le scuole primarie hanno elaborato un curricolo condiviso, così come i dipartimenti per materia (o materie affini) presso la scuola secondaria. Nella scuola primaria la progettazione didattica avviene per classi parallele. Nella scuola secondaria avviene per dipartimenti, anche se, data la dimensione ridotta dell'Istituto questo è possibile solo per italiano (tre docenti) e matematica (due docenti). Gli altri dipartimenti riuniscono materie affini. L'introduzione di due figure di riferimento per il sostegno nella scuola primaria, che affiancano la funzione strumentale, ha permesso un migliore aggiornamento sulle strategie di inclusione e di insegnamento/apprendimento</p>	<p>Si sente la necessità di ultimare i curricoli verticali e vanno ridefiniti i criteri di valutazione comuni per le varie discipline. Manca infine un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali e multidisciplinari: pertanto non sono state sperimentate, ad oggi, unità di apprendimento tarate su tali competenze. Non sono presenti prove strutturate intermedie né finali in alcun grado di scuola. Presso la scuola secondaria, vanno mantenuti dei collegi di settore a cadenza regolare (ogni due mesi circa) organizzati per dipartimenti. In tali occasioni è opportuno confrontarsi sulla validità degli strumenti prodotti (curricoli, obiettivi, strumenti di valutazione). Gli insegnanti non utilizzano ancora criteri di valutazione comuni per i diversi ambiti/discipline, in particolare in un'ottica di curricolo verticale. Emerge inoltre la necessità di formazione rispetto a nuovi strumenti di valutazione (rubriche), sempre calate in un'ottica di verticalità curricolare. Mancando infine un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali, non possono ancora essere utilizzate prove di valutazione autentiche (assai utili ai fini della certificazione delle competenze).</p>

adottate per ciascun allievo. La scuola utilizza prove strutturate, in entrata, costruite dai diversi insegnanti per classi parallele. Nella scuola secondaria questo è possibile solo in italiano e matematica in quanto per le altre discipline è presente un solo insegnante all'interno dell'istituto. La scuola produce certificazione delle competenze in uscita alle classi V della primaria e III della secondaria.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La progettazione didattica avviene per classi parallele e dipartimenti, ma andrebbe sviluppata in modo più approfondito la definizione dei profili di competenza per le varie discipline. La scuola, inoltre, ha elaborato solo alcuni aspetti del curriculum; sarebbe fra l'altro opportuno discutere e approvare un curriculum verticale definitivo e un curriculum per la valutazione delle competenze trasversali e pluridisciplinari. Infine, si avverte l'esigenza di consolidare la progettazione didattica al fine di utilizzare sistematicamente criteri e strumenti di valutazione comuni. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono comunque coerenti con il progetto formativo della scuola.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	50,6	59,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,7	90,0	85,6

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,0	6,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,3	13,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VRIC849008</b>	<b>Riferimento Provinciale % VERONA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	91,7	91,7	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	79,8	86,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	13,1	12,1	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,1	11,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VRIC849008</b>	<b>Riferimento Provinciale % VERONA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	32,9	41,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,1	96,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,0	6,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,2	6,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VRIC849008</b>	<b>Riferimento Provinciale % VERONA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	82,1	86,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	83,3	89,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,5	8,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,3	6,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VRIC849008</b>	<b>Riferimento Provinciale % VERONA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	86,7	93,4	94,5
Classi aperte	Sì	65,1	72,5	70,8

Gruppi di livello	No	78,3	77,7	75,8
Flipped classroom	No	28,9	28,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	45,8	32,0	32,9
Metodo ABA	No	7,2	14,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	6,0	11,4	6,2
Altro	No	32,5	30,1	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VRIC849008</b>	<b>Riferimento Provinciale % VERONA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	82,1	92,3	94,1
Classi aperte	Si	47,6	50,0	57,5
Gruppi di livello	Si	82,1	79,3	79,4
Flipped classroom	No	47,6	53,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	28,6	21,0	23,0
Metodo ABA	No	4,8	7,3	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,6	7,8	4,3
Altro	No	32,1	26,0	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,0	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	48,2	43,2	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	19,3	16,9	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	6,0	11,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	41,0	39,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	88,0	82,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,5	23,3	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,0	8,1	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	41,0	34,9	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	60,2	63,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,4	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,2	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	16,9	18,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	1,0	0,3

Altro	No	0,0	1,4	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	51,2	47,1	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	17,9	12,0	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	29,8	30,3	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	54,8	58,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	64,3	69,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	45,2	41,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,7	10,5	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	25,0	27,3	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	38,1	42,4	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,0	24,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	28,6	28,1	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,0	4,3	3,0
Altro	No	0,0	0,8	0,4

### Punti di forza

Le strutture presenti nei plessi dell'istituto sono adeguate, seppure in modo differenziato. Sono presenti spazi laboratoriali, anche se non sono molto attrezzati. La durata delle lezioni e la loro articolazione sono al momento adeguati, poiché progettati per rispondere alle esigenze degli studenti e (in subordine) all'organizzazione e coesistenza delle classi e delle varie attività. Tutti i plessi della scuola Primaria e la scuola Secondaria di I grado sono dotati di Rete Wi-Fi. Tutte le aule della Primaria e della Secondaria sono dotate di LIM. Ogni plesso della Primaria e la scuola Secondaria sono dotati di un "laboratorio mobile" di 15 tablet. Nell'anno scolastico 2017/2018 sono stati acquistati 15 pc portatili per l'aula informatica della scuola Secondaria. I plessi delle scuole Primarie e della scuola Secondaria dispongono di biblioteche con adeguate dotazioni. L'attitudine dei docenti a collaborare e sperimentare innovazione didattica è presente e praticata con generalizzazione soprattutto nella scuola Secondaria. Diversi docenti che hanno dimostrato spirito d'iniziativa, frequentando corsi di formazione proposti da altri enti e istituti, hanno apportato contributi positivi all'interno delle sedi deputate alla progettazione

### Punti di debolezza

L'organizzazione della biblioteca a Volargne va migliorata, individuando dei referenti idonei, e il ricorso al prestito da parte dei ragazzi va intensificato. I laboratori di arte e scienze vanno differenziati - entro il possibile - e di conseguenza attrezzati. La dotazione delle palestre risulta esigua. Le aule di informatica delle scuole Primarie sono in fase di ristrutturazione. Le innovazioni didattiche trovano un ostacolo soprattutto nelle consuetudini consolidate delle prassi didattiche di ciascun docente. Un percorso di formazione sui curricoli e sulla valutazione, con la supervisione di un esperto, potrebbe contribuire a dissipare alcune paure o incertezze rispetto agli "orizzonti innovativi". La percezione tra gli studenti dell'esercizio di responsabilità personale è diffusa, ma non in tutti i casi definitivamente fissata: in tali situazioni essa, come di tradizione, è affidata al prevalente controllo docente. La recente introduzione di una rubrica per la valutazione del comportamento, se accompagnata da momenti di autovalutazione in classe e di riflessione con i genitori, può costituire un valido supporto alla crescita di una comunità consapevole.

condivisa. La situazione relativa alle regole di comportamento non risulta negativa e rientra nello standard. In caso di necessità la scuola programma azioni mirate, avvalendosi anche della collaborazione con i servizi educativi territoriali.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il grado di innovazione dell'attività risulta accettabile, ancorché certamente migliorabile. Gli studenti lavorano in gruppi, soprattutto in classe, ma va esteso a tutto il corpo docente il richiamo all'adozione di nuove strategie e modalità di insegnamento/apprendimento. Pertanto, i laboratori e le biblioteche richiedono nuovi allestimenti, nonché referenti individuati e riconosciuti. Il rispetto delle regole di comportamento è in linea con gli standard attesi, pur riferendosi a bambini e preadolescenti non più soggetti a modelli educativi improntati all'autorità tradizionale. In quest'ambito l'esercizio di responsabilità rappresenta obiettivo e metodo, oggetto stesso del lavoro educativo.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	81,3	83,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	70,0	72,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	68,8	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	63,8	70,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	32,5	34,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	22,5	24,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle	Sì	79,0	81,4	86,5

caratteristiche di alunni/studenti				
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	69,1	72,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	71,6	78,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,0	68,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	61,7	70,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	27,2	33,6	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	91,4	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,2	87,3	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	81,5	82,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	91,3	87,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	87,5	88,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	78,8	83,5	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	63,8	66,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	57,5	66,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	56,3	57,7	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	56,3	65,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	51,3	52,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	86,3	81,8	72,2

Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	58,5	65,1	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	58,5	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	52,4	54,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	68,3	72,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	58,5	56,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	87,8	83,2	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,8	90,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	47,6	47,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,0	7,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	20,7	22,9	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,2	11,0	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	11,0	10,7	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	32,9	30,5	22,1
Altro	No	23,2	23,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,0	87,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	38,6	34,7	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,1	18,6	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	77,1	76,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	26,5	15,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	16,9	20,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	48,2	41,5	29,5

Altro	No	20,5	20,4	18,2
-------	----	------	------	------

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	78,0	78,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,3	35,3	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	32,9	38,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	40,2	53,5	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	11,0	13,4	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	59,8	64,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	36,6	42,2	58,0
Altro	No	14,6	11,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	74,7	74,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	30,1	31,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	67,5	64,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	88,0	89,2	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	16,9	22,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	67,5	71,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	78,3	77,1	82,0
Altro	No	12,0	10,1	9,5

#### Punti di forza

La scuola possiede una funzione strumentale dedicata ai bisogni educativi speciali. Gli alunni con disabilità lavorano in classe, possibilmente in piccoli gruppi e attraverso il peer-tutoring. Alla formazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Agli alunni DSA vengono proposte specifiche attività per imparare a gestire strumenti compensativi adeguati. L'istituto si avvale delle attività proposte dalla scuola polo (I.I.S.

#### Punti di debolezza

Il numero di alunni di cittadinanza non italiana e di alunni con bisogni educativi speciali risulta molto alto. Inoltre la continuità dei docenti, soprattutto di quelli di sostegno, non è garantita e questo rende più complessa l'organizzazione della progettualità a lungo termine. Sarebbe opportuno approntare un vademecum per l'accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno, spesso privi di specializzazione. Anche all'interno dei collegi di settore, organizzati per

Calabrese-Levi) per la prevenzione delle difficoltà nell'ambito della letto-scrittura e per la formazione dei docenti, nonché dello sportello di consulenza DSA. Esiste anche una funzione strumentale dedicata all'intercultura. Agli studenti da poco in Italia viene garantito un percorso di lingua italiana. La funzione strumentale è stata affiancata da due referenti per il sostegno nelle scuole primarie: ciò ha permesso di coordinare meglio le attività dei singoli plessi. E' stato dedicato più tempo, infine, all'interno di ogni consiglio di classe alla condivisione con i docenti di materia dei PEI e dei criteri di valutazione per gli studenti diversamente abili. Gli alunni partecipano ad attività facoltative in orario curricolare ed extracurricolare finalizzate al recupero delle competenze. Nella scuola Secondaria vengono attuati anche in orario curricolare laboratori pratici per alunni selezionati dal consiglio di classe. Dall'A.S.2015/2016 è presente una cattedra di potenziamento musicale: un gruppo di alunni della scuola secondaria fa parte di una piccola orchestra che si riunisce ogni settimana. Le figure di potenziamento nella scuola primaria sono state utili a gestire i problemi di comportamento e di apprendimento di alcuni alunni. Si avverte d'altra parte l'esigenza di offrire occasioni di potenziamento per tutti gli studenti relativamente alle loro attitudini tecnologiche, artistiche, sportive, eccetera. Sono state quindi approntate e validate unità di apprendimento interdisciplinari e trasversali da parte dei consigli di classe (progetto Insuperabili a Volargne, Sensazioni positive a Rivalta e Volargne, Olimpiadi di matematica a Peri, Torneo di scacchi a Volargne).

dipartimenti, va dedicata attenzione particolare all'aggiornamento "peer-to-peer" degli insegnanti nominati in corso d'anno, dietro supervisione della funzione strumentale. La maggior parte degli alunni che presenta difficoltà di apprendimento è di origine straniera: essi necessitano di più attività di rinforzo, soprattutto relativamente all'acquisizione lessicale e al metodo di studio.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è molto buona. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	98,8	97,8	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	69,5	70,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	99,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	74,4	73,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	73,2	71,8	74,6
Altro	No	18,3	10,0	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,2	97,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	68,7	69,6	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,4	98,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	61,4	70,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	61,4	65,1	71,9
Altro	No	13,3	9,9	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	52,0	55,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	8,0	13,2	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	4,0	7,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,3	2,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	14,7	20,1	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	5,3	5,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del	No	0,0	2,4	4,9

I ciclo)				
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	12,0	13,7	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VRIC849008</b>	<b>Riferimento Provinciale % VERONA</b>	<b>Riferimento Regionale % VENETO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	92,6	93,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	92,6	85,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	64,2	73,1	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	88,9	85,7	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	29,6	41,7	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	63,0	67,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	95,1	93,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	17,3	18,4	13,7
Altro	No	18,5	21,0	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Linguistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
VRIC849008	9,1	42,5	12,2	33,4	3,1	0	0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VRIC849008	72,2	27,8
VERONA	59,8	40,2
VENETO	61,7	38,3
ITALIA	60,9	39,1

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VRIC849008	100,0	100,0
- Benchmark*		
VERONA	99,9	99,7
VENETO	99,9	99,6
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per offrire continuità alla comunità discendente si organizzano ogni anno attività comuni che facilitino il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Gli allievi della scuola dell'infanzia visitano le scuole primarie e gli alunni delle scuole primarie visitano la scuola secondaria. Alcuni insegnanti della Secondaria e Primaria, inoltre, tengono alcune lezioni in corso d'anno nelle scuole di ordine inferiore. Gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria predispongono fascicoli per la formazione delle classi e i docenti dei diversi ordini ad inizio anno si incontrano per parlare della formazione delle classi. Circa dieci ore, nelle classi terze della scuola Secondaria, vengono utilizzate per discutere - con l'ausilio di appositi strumenti - sulle inclinazioni e aspirazioni dei ragazzi. Vengono realizzati incontri personalizzati degli insegnanti con le famiglie ("Sportello Help"), viene favorito l'accesso degli studenti ai laboratori organizzati dalle scuole superiori o alle giornate di scuola aperta nonché la partecipazione alle iniziative sull'orientamento promosse dalle province di Verona e Trento. Viene inoltre realizzato a scuola un punto informativo nel quale viene raccolto tutto il materiale dedicato alle scuole superiori. La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. I consigli orientativi attengono per la maggior parte agli ambiti professionale e tecnico. Circa il 70% degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola Secondaria. E' stato realizzato un percorso di orientamento per le classi seconde.</p>	<p>Il monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro non è raccolto in modo strutturato, pur essendo valutato in modo informale, in quanto le dimensioni ridotte della scuola e la conformazione del territorio non favoriscono il recupero di queste informazioni. Sarebbe opportuno affidare le attività di orientamento a un ente esterno, sia per garantire l'efficacia degli interventi, sia per articolare un orario dedicato che coinvolga tutti gli insegnanti delle classi terze. Manca una raccolta strutturata degli esiti delle attività di orientamento e dell'efficacia del consiglio orientativo. Si avverte l'esigenza di incontri orientativi con gli operatori economici presenti sul territorio per fornire informazioni aggiornate agli studenti e alle loro famiglie. Fra coloro che hanno seguito il consiglio orientativo nell'anno scolastico 2015/2016, non tutti sono risultati promossi in seguito alla frequenza del primo anno di scuola Secondaria di II grado: il 30% non è stato ammesso, infatti, alla classe successiva.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle</p>

diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono strutturate e vedono la collaborazione dei docenti dei diversi ordini di scuola. Anche le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono le famiglie. La maggior parte degli alunni segue il consiglio orientativo anche se non c'è un monitoraggio strutturato della sua efficacia.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	35,3	18,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		36,8	47,3	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		27,9	33,8	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	33,8	20,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		36,8	45,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		29,4	33,8	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		17,6	27,9	30,8
>25% - 50%	X	47,1	35,5	37,8
>50% - 75%		25,0	22,3	20,0
>75% - 100%		10,3	14,4	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		16,2	28,5	31,3
>25% - 50%	X	45,6	33,8	36,7
>50% - 75%		27,9	24,2	21,0
>75% - 100%		10,3	13,5	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	09	18,3	20,6	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	5.222,2	4.410,9	2.809,5	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	166,1	89,4	63,3	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	20,0	17,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	18,5	19,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	13,8	12,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	41,5	45,7	42,2
Lingue straniere	No	26,2	37,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	16,9	17,1	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	36,9	35,8	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	47,7	40,5	25,4
Sport	No	21,5	16,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	16,9	18,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	20,0	21,1	19,9
Altri argomenti	No	20,0	16,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) è ben delineata e chiara a tutti gli operatori e alle famiglie degli alunni. La scuola promuove l'ascolto e la comunicazione con l'utenza. Il sistema di monitoraggio adottato dalla scuola è quello dell'autovalutazione e del Piano di Miglioramento. Il "bilancio sociale" si attua negli incontri del Comitato dei genitori e soprattutto nei frequenti Consigli d'Istituto, nei quali al termine della discussione dell'OdG si effettua un esame valutativo della realizzazione della progettualità d'istituto, dello stato di avanzamento delle attività educative e delle politiche d'investimento formativo (rapporto budget assegnato/risultati ottenuti). L'introduzione nell'OdG del RAV e PdM ha contribuito ad innescare una riflessione nell'ottica del bilancio sociale.</p> <p>L'introduzione di un'apposita commissione PTOF-RAV-PDM-REGOLAMENTO D'ISTITUTO alla quale hanno partecipato tutti i referenti di plesso ha contribuito a momenti di approfondita condivisione, di analisi e di monitoraggio delle attività svolte.</p> <p>L'istituto è piccolo e agli insegnanti di ruolo sono attribuite responsabilità gestionali e organizzative. Le funzioni strumentali sono quattro: Informatica, Ambiente e Salute, Intercultura e Diversabilità. La ripartizione delle risorse del FIS è allineata ai contesti provinciale, regionale e nazionale. Il personale ATA è costituito da pochi elementi, viste le dimensioni dell'istituto. I progetti realizzati sono in linea con le scelte di fondo del PTOF e coerenti i con i criteri e i principi ivi contenuti e con la mission dell'istituto. I progetti prioritari della scuola per l'anno</p>	<p>L'istituto, essendo sottodimensionato, è in reggenza anche per la figura del DSGA. Inoltre il docente vicario non usufruisce dell'esonero totale e ciò causa qualche disagio per l'organizzazione che non può contare su una totale disponibilità delle tre figure apicali quando si richiedono decisioni rapide circa la gestione delle risorse umane e l'organizzazione scolastica. Ogni plesso ha comunque un coordinatore didattico-organizzativo. Si auspica un'integrazione del Potenziamento con una figura che possa garantire l'esonero totale del docente vicario, in modo tale da avere un punto di riferimento per la risoluzione dei problemi che di volta in volta emergono. Le risorse economiche non risultano mai sufficienti per finanziare tutte le proposte progettuali d'istituto. Anche per la formazione del personale si è avvertita la medesima difficoltà. Un importante progetto di formazione sul curricolo e sui criteri di valutazione non è stato realizzato a causa della difficoltà a reperire un formatore esperto disponibile a raggiungere l'istituto.</p>

scolastico 2016/2017 riguardavano le seguenti aree: linguistica (corso di tedesco base); educazione alla legalità (interventi da parte di esperti, con coinvolgimento operativo delle classi terze della scuola secondaria); educazione all'affettività (per le classi quinte della scuola primaria e le classi seconde e terze della secondaria). Inoltre l'istituto organizza da diversi anni un progetto laboratoriale del "fare", finalizzato al recupero di quelle competenze di saper fare e saper essere non veicolate dalla didattica d'aula. Il progetto si attua in collaborazione con il Comune di Dolcè: in esso gli studenti della scuola secondaria attivano le proprie competenze in contesti operativi ( falegnameria, cucina, allestimento).

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola avrebbe struttura, mission e strategia chiara per tutti gli operatori e per l'utenza, oltre che per le amministrazioni territoriali che partecipano al suo sostentamento finanziario. Permangono difficoltà dovute al contesto, ossia al turn-over annuale degli insegnanti, all'incertezza delle risorse finanziarie e alla situazione di sottodimensionamento, che non garantisce una disponibilità completa e una presenza costante delle tre figure apicali (D.S. / DSGA / Docente vicario). Si sono ridefinite le spese in coerenza con le scelte indicate nel Piano di Miglioramento: è previsto un adeguato riconoscimento economico per tutti gli attori dell'organizzazione interna alla scuola (funzioni strumentali, referenti e insegnanti impegnati in commissioni, coordinatori di classe...); sono state previste attività di rinforzo nelle aree linguistica (italiano) e logico-matematica in modo strutturato e non estemporaneo. Per la formazione docente si sono invitati gli insegnanti a partecipare a corsi di formazione inerenti alle metodologie didattiche.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,2	1,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	27,1	33,5	48,4

Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		34,1	34,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		32,9	28,7	22,7
Altro		4,7	3,1	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	4,3	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VRIC849008		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	2,8	4,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	16,6	15,8	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,3	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,2	2,4	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,0	5,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	20,7	21,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	50,0	5,0	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	19,9	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,5	8,6	7,1
Altro	1	50,0	18,8	17,0	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC849008		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	47,0	44,6	34,3
Rete di ambito	1	50,0	15,7	23,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	14,9	10,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,9	6,3	6,0
Università	0	0,0	1,9	1,3	1,5

Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,5	14,0	17,0
--------------------------------------	---	-----	------	------	------

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC849008		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	50,0	39,2	40,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	50,0	18,5	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	9,9	7,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,4	7,9	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,7	5,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	18,2	13,9	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VRIC849008		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,0	1,9	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			15,5	19,3	19,6
Scuola e lavoro			2,5	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,8	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento			4,8	6,3	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			22,8	26,7	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	20,0	52,6	4,1	5,5	5,7
Inclusione e disabilità			18,3	21,8	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			7,2	8,5	6,8
Altro	18,0	47,4	36,6	36,2	25,5

## 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	-------------------------

Numero delle attività di formazione	1	3,6	4,0	3,1
-------------------------------------	---	-----	-----	-----

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC849008		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,9	2,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	1,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,3	19,3	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	0,4	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	100,0	14,4	14,0	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,9	2,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,9	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	10,0	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,9	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,1	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,2	2,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,9	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	11,8	8,4	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,4	0,2	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,2	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,2	2,5	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,1	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	8,7	10,2	5,2
Altro	0	0,0	12,7	10,9	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC849008		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	48,5	33,6	36,7

Rete di ambito	0	0,0	7,9	14,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	6,1	8,1	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	100,0	14,4	18,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	23,1	25,5	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	65,1	66,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	62,8	58,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	45,3	49,5	57,8
Accoglienza	Sì	67,4	70,3	74,0
Orientamento	No	76,7	83,7	77,9
Raccordo con il territorio	No	53,5	56,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,5	97,8	96,2
Temi disciplinari	No	46,5	42,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	34,9	37,5	37,8
Continuità	Sì	87,2	91,6	88,3
Inclusione	Sì	89,5	94,5	94,6
Altro	No	36,0	35,3	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	12,8	19,9	16,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	17,9	18,2	15,1	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	9,3	9,0	9,1
Accoglienza	15,4	5,1	7,2	8,7
Orientamento	0,0	3,6	3,9	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	1,9	2,5	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	17,9	6,7	6,0	6,5
Temi disciplinari	0,0	11,6	12,6	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	5,1	6,9	7,1

Continuità	25.6	7,3	7,9	8,2
Inclusione	10.3	8,7	9,4	10,3
Altro	0.0	2,8	3,3	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola negli ultimi anni si sta muovendo per favorire la formazione degli insegnanti: nell'anno scolastico 2016/2017 sono stati organizzati cinque corsi (organizzazione del curricolo per competenze e relativa valutazione, laboratorio psicopedagogico di promozione del benessere psico-fisico del personale docente, aggiornamento sul disturbo ADHD, uso delle tecnologie informatiche in classe). Nell'anno scolastico 2017/2018 invece è stato possibile organizzare una nuova edizione del laboratorio psicopedagogico di promozione del benessere psico-fisico del personale docente, nonché un corso di formazione sul Metodo Ruler. Nell'anno scolastico 2018/2019 invece si è organizzata una nuova edizione del laboratorio psicopedagogico di promozione del benessere psico-fisico del personale docente e un corso di PNL per gli insegnanti. Inoltre, al fine di far emergere i bisogni formativi dei docenti, si è attuata una rilevazione dei medesimi attraverso la somministrazione di un questionario, così da consentire di progettare percorsi formativi sulla base delle priorità emerse per il prossimo a.s. Pur con la scarsa stabilità del personale docente, la scuola promuove progetti e attività volte a valorizzare la professionalità e le attitudini degli insegnanti. Un esempio è il progetto di settimana residenziale, promosso alla scuola secondaria, durante il quale i ragazzi fanno un'esperienza di convivenza nella casa degli scout del paese: gli insegnanti propongono giornate tematiche con apprendimenti significativi, legati ad argomenti che rientrano nelle competenze e nelle esperienze formative di ogni singolo docente. All'interno della scuola è prassi comune lavorare attraverso gruppi di lavoro spontanei. I gruppi formalizzati corrispondono alle commissioni delle Funzioni Strumentali, che si riuniscono periodicamente. L'incontro iniziale avviene simultaneamente per tutte le commissioni, in modo tale da favorire uno scambio di informazioni più efficace.</p>	<p>Tra le attività da programmare, un posto di rilievo dovrà essere dato a quelle inerenti alle tecniche specifiche alternative all'insegnamento frontale per le discipline di italiano e matematica. Le iniziative di formazione dovranno avere un taglio operativo, che consenta di ottenere ricadute nelle attività didattiche. Per la scuola Secondaria, dato che non sono previsti incontri settimanali di programmazione, è opportuno continuare a programmare - nel limite del monte ore previste dal CCNL - incontri (collegi di settore) che favoriscano scambio di informazioni. Poiché a volte i docenti sono oggetto di nomina tardiva, non è sempre stato possibile creare gruppi di lavoro strutturati né condividere strumenti e materiali didattici. Manca un'adeguata figura di riferimento che possa occuparsi dell'archiviazione informatica dei materiali didattici (possibilmente una funzione strumentale).</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Pur essendo presente uno spirito di collaborazione molto elevato all'interno dell'istituto comprensivo che porta a una costante condivisione di strumenti e materiali, non è sempre possibile attuare iniziative didattiche condivise: questo è principalmente dovuto al fatto che l'organico non è stabile. A partire dall'anno scolastico 2015/2016 sono stati organizzati, all'interno dell'istituto, corsi di formazione del personale docente riguardanti diversi ambiti. Si auspica un maggior raccordo tra le risultanze oggettive emerse dalle prove Invalsi e le iniziative di formazione per il personale docente.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,5	3,8	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		12,9	12,0	20,4
5-6 reti		1,2	2,2	3,5
7 o più reti		82,4	82,0	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	80,0	77,7	72,6
Capofila per una rete		11,8	16,8	18,8
Capofila per più reti		8,2	5,8	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	81,3	80,7	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

		VERONA	VENETO	
Stato	1	23,6	25,8	32,4
Regione	0	7,5	9,7	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	13,3	11,0	14,5
Unione Europea	0	3,8	2,0	4,0
Contributi da privati	0	5,3	2,8	3,7
Scuole componenti la rete	0	46,5	48,7	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,8	10,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	11,3	9,9	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	64,3	62,5	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,8	3,3	4,6
Altro	0	11,8	14,0	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	5,5	4,6	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,3	3,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	13,1	19,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,3	4,9	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,8	2,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	14,6	13,6	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,5	2,0	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	12,8	13,0	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	17,3	12,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,5	3,6	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,5	2,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0	5,5	7,0

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	3,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	0,8	1,3
Altro	0	10,1	8,9	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	27,4	41,8	46,3
Università	No	77,4	77,6	64,9
Enti di ricerca	No	6,0	4,6	10,8
Enti di formazione accreditati	No	36,9	30,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	32,1	31,7	32,0
Associazioni sportive	Sì	57,1	61,5	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	60,7	62,7	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	63,1	65,6	66,2
ASL	No	39,3	53,1	50,1
Altri soggetti	No	21,4	20,2	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	35,4	42,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	19,5	34,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	56,1	56,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	45,1	38,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	13,4	15,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	42,7	49,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	29,3	36,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	52,4	55,3	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	47,6	43,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	20,7	15,6	16,5

Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	15,9	19,4	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	59,8	65,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	39,0	45,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	13,4	14,1	19,0
Altro	No	18,3	19,6	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	25,2	19,1	21,6	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	113,1	86,2	81,9	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	28,3	21,6	18,8	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola VRIC849008	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	96,5	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	77,6	76,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	94,1	85,4	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	91,8	90,6	70,6

Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	99,0	98,5
Altro	No	27,1	26,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto aderisce a cinque reti di scuole, autofinanziate, nei seguenti ambiti: curricolo, formazione degli insegnanti, orientamento, bullismo e cyber-bullismo, inclusione degli alunni stranieri. La scuola si caratterizza per il forte rapporto con il territorio e le istituzioni locali. I Comuni partecipano anche finanziariamente alla realizzazione delle attività previste nel PTOF e gli educatori comunali sono attivi nella progettazione e realizzazione di interventi significativi. La scuola realizza numerose iniziative volte alle famiglie, anche grazie alla puntuale collaborazione del Comitato dei genitori. Vengono infatti organizzati corsi serali per tutti i genitori, nell'ottica della corresponsabilità educativa. Gli ambiti riguardano principalmente l'educazione alimentare, la prevenzione di comportamenti devianti e di dipendenze, la relazione psicopedagogica, l'inclusione. La presenza alle elezioni del Consiglio di istituto è leggermente superiore sia alle medie regionali che nazionali e la loro partecipazione alle attività proposte è medio-alta. La scuola utilizza il registro elettronico. Il regolamento d'istituto è oggetto di revisione e aggiornamento da un'apposita commissione, che sarà estesa anche alla componente genitoriale per essere presentato al consiglio di istituto per la sua approvazione. I genitori tramite il loro comitato elaborano proposte per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. La scuola utilizza il registro elettronico per la comunicazione con i genitori</p>	<p>Si avverte l'esigenza di potersi rapportare in maniera più sistematica e costante anche con gli attori dell'economia del Territorio.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti di scuole. Collabora attivamente con gli enti locali e coinvolge i genitori nelle proprie iniziative, ascoltando le loro idee e i loro suggerimenti. La risposta dei genitori a quanto proposto è generalmente positiva.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

## RISULTATI SCOLASTICI

### Priorità

*Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate di italiano e di matematica in tutti i plessi.*

### Traguardo

*Allineare i punteggi di tutte le classi alla media nazionale.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

1. *Costruire un curricolo verticale con la supervisione di un formatore esperto.*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

2. *Costruire strumenti di valutazione condivisi.*

#### 3. Ambiente di apprendimento

*Incentivare la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative.*

#### 4. Ambiente di apprendimento

*Creare spazi di apprendimento alternativi al modello di trasmissione frontale.*

#### 5. Ambiente di apprendimento

*Rinnovare la strumentazione informatica delle scuole primarie.*

#### 6. Ambiente di apprendimento

*Individuare referenti per le biblioteche e incrementare il prestito librario.*

#### 7. Inclusione e differenziazione

*Proporre specifiche attività agli studenti BES per la corretta gestione degli strumenti compensativi (in orario curricolare).*

#### 8. Continuità e orientamento

*Mantenere i criteri di formazione delle classi che garantiscono equi-eterogeneità.*

#### 9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Incentivare economicamente alcune funzioni strumentali nonché la partecipazione dei docenti a commissioni, gruppi di lavoro e ruoli di responsabilità.*

#### 10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Finanziare progetti di recupero delle competenze di base (italiano e matematica) gestiti da personale esperto.*

#### 11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Valorizzare le competenze specifiche degli insegnanti, coinvolgendoli in eventuali progetti retribuiti di auto-formazione.*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

*Ridurre la percentuale di alunni dell'istituto collocati nelle fasce 1 e 2 (molto bassa e bassa), sia in italiano sia in matematica.*

### Traguardo

*Allineare la percentuale di alunni collocati nelle fasce 1 e 2 alla media nazionale.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

1. *Costruire un curricolo verticale con la supervisione di un formatore esperto.*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

2. *Costruire strumenti di valutazione condivisi.*

### **3. Ambiente di apprendimento**

*Incentivare la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative.*

### **4. Ambiente di apprendimento**

*Creare spazi di apprendimento alternativi al modello di trasmissione frontale.*

### **5. Ambiente di apprendimento**

*Individuare referenti per le biblioteche e incrementare il prestito librario.*

### **6. Inclusione e differenziazione**

*Proporre specifiche attività agli studenti BES per la corretta gestione degli strumenti compensativi (in orario curricolare).*

### **7. Continuità e orientamento**

*Mantenere i criteri di formazione delle classi che garantiscono equi-eterogeneità.*

### **8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Finanziare progetti di recupero delle competenze di base (italiano e matematica) gestiti da personale esperto.*

## **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

La Scuola ha operato una scelta in funzione del miglioramento degli apprendimenti per diminuire la distanza dagli standard regionali/nazionali in quei plessi dove sono emersi criticità.